

Fiavet Toscana sul cambiamento delle regole di ingresso ai Musei statali

notizia pubblicata 15 Novembre 2018 alle ore 11:50 nella categoria Riceviamo e pubblichiamo



Riceviamo e pubblichiamo una nota di Fiavet Toscana sulle criticità riguardanti la fruizione dei siti della della regione e della città di Firenze in particolare.

“Strategie? Programmi? Niente di tutto questo: ancora una volta provvedimenti presi fuori tempo massimo che cambiano le regole di ingresso ai Musei statali.

A metà novembre a Firenze si decide che dall’1 marzo per entrare alla Galleria degli Uffizi un gruppo di più di 15 unità pagherà una somma aggiuntiva di 70 euro.

A parte le considerazioni di merito, ancora una volta l’abitudine tutta italiana (peccato che il mercato oggi sia globale così come la filiera dell’industria del turismo) a improvvisare ispira nuovi provvedimenti annunciati anche a livello nazionale. Si parla di chiusure domenicali, nuove fasce di biglietto per la fascia 18/25 e di settimane a totale ingresso gratuito.

Come avvenne già anni fa quando il MIBACT istituì le prime domeniche gratuite, a regime poco tempo dopo nel pieno della stagione. Nessun cambiamento quindi, almeno per quanto riguarda i modi di operare, ignorando il mercato e le sue dinamiche.

Si potrebbe discutere che forse sono iniziative pregevoli, ma resta il fatto che procedendo in questo modo si mettono in difficoltà soprattutto gli operatori italiani dell’incoming, che hanno già cominciato a vendere i pacchetti del 2019 basandosi su listini improvvisamente non più attuali. E che per rispettare i contratti già

firmati vedono i margini azzerati e dovranno rinunciare a nuovi investimenti o assunzioni.

Chiediamo in primo luogo di rinviare i tempi di entrata in vigore delle nuove regole. In secondo luogo chiediamo di convocare tutti gli attori in gioco per definire una strategia e delineare dei programmi.

Si parla tanto di flussi da governare, di sostenibilità, di overtourism. Chi meglio degli agenti di viaggio, che sono anche cittadini che vivono nelle destinazioni, conosce i fenomeni e le nuove tendenze?”.